



Presentazione

Miscellanea Ruspoli. Studi sulla musica dell'età barocca IV, a cura di Giorgio Monari, Libreria Musicale Italiana, Lucca 2024

Centro Russo di Scienza e Cultura (Casa Russa)
Palazzo Santacroce - Piazza Benedetto Cairoli 6, Roma
Giovedì 15 maggio 2025 ore 18,30

Interventi:

Elisa Fochetti, presidente del Centro Studi S. Giacinta Marescotti
Teresa Chirico, Conservatorio Nazionale Santa Cecilia di Roma
Giorgio Monari, Università della Tuscia (curatore del volume)

Momento musicale:

Anna Koshkina (soprano) e Pavel Tialo (pianoforte), *Arie francesi del Settecento in Russia*

La presentazione di questa *Miscellanea* di studi storico-musicali sull'età barocca, che spaziano dall'Italia del Seicento fino alla Russia settecentesca, si tiene non a caso nel luogo simbolo dell'incontro tra il Barocco italiano e la cultura russa, a Palazzo Santacroce, presso Casa Russa, nel cuore di Roma.

I saggi riuniscono approcci diversi a contesti musicali spesso poco battuti e provengono dalle edizioni 2014-17 della sezione musicologica del Concorso Internazionale Principe Francesco Maria Ruspoli, voluto e sostenuto da Donna Giada Ruspoli presso il Castello Ruspoli di Vignanello (Viterbo) coordinato dal locale Centro Studi Santa Giacinta Marescotti per celebrare la memoria dell'illustre antenato, grande mecenate di arte e musica nel Settecento romano. La continuità tematica delle edizioni del Concorso è la premessa del presente progetto editoriale a cura di Giorgio Monari, con la messa a fuoco di mecenatismo, produzione e ricezione della musica nell'Europa tra i secoli XVI e XVIII lungo tutte le edizioni.

L'arco cronologico del volume ha il suo estremo *a quo* nel saggio riccamente illustrato di Anna Valentini sull'attività artistica e mecenatesca del gentiluomo ferrarese Antonio Goretti (1571–1645) e l'*ad quem* in quello di Anna Giust, sulle imprese teatrali 'francesi' nella Russia di fine Settecento

del Conte Nikolaj Petrovič Šeremetev (1751–1809), estimatore delle opere di compositori come Gluck o Grétry «proprio nel secolo che generalmente si vuole dominato dagli Italiani» – tra i quali, molti composero comunque anche per Parigi. Il facoltoso Conte, per un periodo anche gentiluomo alla corte imperiale russa, ripropone un modello mecenatesco di ‘importazione’ fuori dai principali centri di potere testimoniando l’ampiezza del fenomeno all’epoca e non solo entro i confini dell’Europa occidentale.

Miscellanea Ruspoli. Studi sulla musica dell’età barocca IV: indice.

Giorgio Monari, *Concorso Internazionale di Musica barocca e Studi musicologici Principe Francesco Maria Ruspoli (Vignanello 2009-2019)* (pp. xiii-xxix)

Anna Valentini, *Antonio Goretti (1571–1645) «huomo degno, onorato, intelligente di musica»: collezionismo, mecenatismo e promozione delle arti a Ferrara* (pp. 1-101)

Luca Ambrosio, *Il dramma per musica a Roma dopo Giulio Rospigliosi (1668–1689): tipologie drammaturgiche e aspetti performativi* (pp. 103-46)

Tiziana Affortunato, *Circolazione di cantate italiane a metà Seicento: i casi di Carlo Caproli e Girolamo Pignani* (pp. 147-74)

Alessandro Sanguineti, *Bernardo Sabadini’s solo-obbligato bass violin arias* (pp. 175-219)

Anna Giust, Nikolaj Petrovič Šeremetev e Monsieur Hivart: un caso di cooperazione internazionale nel teatro russo del Settecento (pp. 221-65)

Giorgio Monari, curatore del volume, è musicologo, musicista, divulgatore e organizzatore musicale. Ha svolto e svolge attività didattica presso istituzioni come la Sapienza Università di Roma, la Pontificia Università Gregoriana e l’Università della Tuscia. Pubblica saggi ed articoli nell’ambito dell’estetica dell’interpretazione musicale, della storia dei concetti musicali, dei rapporti tra musica e storia e delle relazioni musicali tra Europa e America Latina. È membro del gruppo di studio internazionale Núcleo Caravelas presso l’Universidade Nova di Lisbona. Già direttore e responsabile del Concorso Ruspoli, è curatore della Serie Miscellanea Ruspoli di studi sulla musica dell’età barocca.